

## IL CONFRONTO

# Pennellate verdi a Palazzo civico

Sfida tra due ambientalisti alleati uno col PPD, l'altro col PS - Entrambi sono contro la gara di motoscafi

### FRANCO MARINOTTI VS NICOLA SCHÖNENBERGER



**Nome Cognome**  
Franco Marinotti  
**Data di nascita**  
9 maggio 1953  
**Professione**  
Ingegnere  
**Partito**  
Verdi liberali

**elezioni comunali**

SERVIZIO A CURA DI  
**GIULIANO GASPERI**

Se c'è un colore politico che ultimamente sta mostrando diverse sfumature, quello è il verde. Più che d'idea - l'anima ambientalista resta un prezioso denominatore comune - parliamo di scelte e schieramenti. A Lugano, ad esempio, i Verdi liberali di Franco Marinotti hanno deciso di accostarsi all'azzurro del PPD, mentre i Verdi, guidati da Nicola Schönemberger, puntano sul rosso di una lista progressista che comprende socialisti e comunisti. Così, nella prima puntata dei confronti elettorali tra i candidati al Municipio cittadino, proponiamo proprio un «debate» verde tra Marinotti e Schönemberger.

#### DOMANDE

1. L'arredo urbano è in fase di ripensamento. Si può insistere in il concetto attuale, migliorandolo, o va cambiato completamente l'approccio?
2. Una classifica classifica Lugano come la città più motorizzata d'Europa. Qualche progetto (già noto o da promuovere) può essere una svolta a favore della mobilità sostenibile?
3. Lugano ha cancellato gran parte della sua storia architettonica e con essa i suoi tessuti sociali. È giusto provare a recuperarli? Se sì, in che modo?
4. Prima delle aggregazioni, diversi quartieri temevano una cementificazione del loro territorio. Si è rivelata una paura infondata o il rischio è tuttora presente?
5. Alberti tagliati e ripiantati: se il saldo è positivo, su cos'altro bisogna migliorare?
6. Di solito i temi ecologici perdono un po' d'importanza agli occhi delle genti nei momenti di crisi: sta succedendo anche a Lugano? Condividete le critiche alla gara dei motoscafi Xcat?



**Nome Cognome**  
Nicola Schönemberger  
**Data di nascita**  
16 gennaio 1976  
**Professione**  
Politico  
**Partito**  
Verdi

1. Siamo arrivati all'arredo urbano di oggi proprio procedendo per piccoli correttivi. La domanda da porsi non è tanto se il concetto sia giusto o sbagliato, quanto se esista un concetto alla base. Il mio sospetto è che non ci sia. L'arredo urbano del centro città andrebbe ripensato da professionisti, oggi è vulso dalla città. È sbagliato pensare al verde pubblico come a una decorazione che riempie gli spazi vuoti; il verde deve dialogare con il costruito, l'uno non vive senza l'altro, sono entrambi parte integrante della città. È stato così sin dall'antichità, dai primi insediamenti umani della storia. Questo concetto è andato perduto nel dopoguerra. Abbiamo smesso di considerare il verde come una componente della città; è diventato una mera decorazione o peggio ancora, un costo. È indispensabile ridare al verde pubblico l'importanza che ha sempre avuto nella storia dell'architettura, in chiave contemporanea.
2. C'è un nesso diretto con la disponibilità sproporzionata di posteggi privati e pubblici in centro e la scarsa disponibilità di trasporti pubblici. La pedonalizzazione del lungolago è il progetto ambizioso, ma se riuscissimo a formularlo come obiettivo, realizzandolo risolveremmo i problemi del traffico di Lugano (oltre che i problemi di attrattività turistica e commerciale del centro).
3. È imperativa. Una città imbruttita è una città imprevista, durevolmente. Se si ambisce ad alta prosperità, la città deve tornare ad essere vivibile e bella. Non si può ricostruire il passato. Ma si deve costruire il futuro con criteri che non siano quelli della logica del «vanga magna». Non possiamo più perimetri di distribuire appalti in base alla politica o indire concorsi pubblici dove il vincitore è certo sin dall'inizio. Dobbiamo avere il coraggio di fare salti di qualità e progettare in base a una visione più grande.
4. Irè è un buon esempio: il suo voglio-

no diminuire le zone edificabili tutelando il quadro del nucleo e il paesaggio. Sciarolo è invece l'esempio negativo con un aumento del 20% di potenzialità edificativa prevista, senza risolvere il vero problema; il traffico. È ancora presto per dirlo. I nodi verranno al pettine nella prossima legislatura, con il Piano regolatore unico.

### 6 Pedonalizzando il lungolago risolveremmo i problemi del traffico a Lugano

5. Qualità più che numeri. Un albero scelerato possiede un valore per quello che è e per quello fornisce alla città, un valore molto superiore a quello di un fiore di spauriti alberelli. Un albero di una specie particolare, in un luogo particolare, ha un valore diverso di una robinia nel bosco. Quando, per giustificare i tagli, si sciorinano i numeri per dimostrare il pareggio con le piangiatrici, è come nascondersi dietro un saro.
6. In futuro la città ecologica sarà ben più importante di quella economica, e sempre di più non sarà la causa. Si pensi al cambiamento climatico, alle polveri fini d'inverno, allo smog estivo, alla gente che scappa alla ricerca di luoghi più salubri, al consumo di territorio: saranno problemi molto più difficili da sistemare e avranno un impatto economico enorme. I temi ecologici non sono disaccoppiati dagli altri, sono integrati. La prospettata accelerazione nell'innovazione della tecnologia dei motori elettrici è stato uno dei principali argomenti sollevati a favore della Formula 2 da parte dei suoi fattori. Quella tecnologia si vuole promuovere ora con gli Xcat? O l'argomento a favore della formula 2 era solo manipolatorio? Siamo alle mani? Un altro evento imprevisto che riempia la città per un week end, ma che non lascerà indotti sostenibili.

1. Ripensare l'arredo urbano è un processo che richiede idee chiare ed omogenee su che indirizzi di sviluppo sostenibile si vuole dare alla città e l'adattarle del suo aggiornamento in continua espansione, senza lasciarsi prendere dal mano a mano interventi sporadici e distribuiti sul territorio urbano in modo di scordarlo e senza una precisa logica di progetto. Quello che ora non c'è è mio avviso è una visione di lungo termine che, per essere realistica, deve necessariamente essere prima di tutto elaborata e condivisa con i cittadini in un percorso investigativo congiunto, che tenga conto delle varie fasce di età, delle loro esigenze ed abitudini. Decisioni sull'arredo urbano passano da problematiche complesse che, ribadisco, vanno risolte nel loro insieme e che coinvolgono la mobilità, la pianificazione del territorio, i piani regolatori, il commercio, lo svago.

### 6 Stiamo tuttora assistendo a una cementificazione sconsiderata ma legalizzata

2. Aggiornamento del Luganesè è in continuo sviluppo, al passo con i mutamenti della società. I progetti a sostegno di una mobilità intelligente e sostenibile esistono e sono stati elaborati, come il PAL2, il futuro PAL3 e il PTL, ma vanno però implementati velocemente perché, in caso contrario, perdono di incisività e validità. Vanno insomma rivisti e riadattati al contesto che muta, senza uno spreco di risorse, poiché si vanno a finanziare opere superate. Tutto ciò - non lo si vuole capire - va a danno dell'ambiente, senza migliorare in modo sostanziale e duraturo la situazione.
3. I danni sono per la gran parte irreversibili, ma per fortuna il patrimonio architettonico e le relazioni derivazioni

di impatto sociale di una città si tramandano non solo con gli immobili, ma con la promozione e divulgazione della cultura, dunque diamoci da fare in tal senso e concentriamoci sul futuro per evitare che ci possa ripetersi.

4. Abbiamo assistito ed assistiamo ad una cementificazione sconsiderata ma quantunque legalizzata al servizio di un progresso economico con regole obsolete e questo si può solo evitare con norme chiare in termini di piani regolatori aggiornati e una pianificazione del territorio efficace, che miri ad una densificazione intelligente delle zone abitate con servizi di prossimità e delle vere zone verdi funzionali. Dunque il rischio è presente ed il concetto di quartiere sostenibile ancora latente.

5. Se tagliare serve a migliorare, la natura ringrazia e la popolazione tutta ne beneficia; il progetto di riqualifica della Foce è una valida testimonianza di come poter rendere più vivibile il quartiere di una città. C'è sempre da migliorare per mantenere un giusto equilibrio tra natura e cemento e i progetti che si potrebbero implementare non mancano, come la riqualifica del lungo lago cittadino, il completamento della riqualifica delle rive del Cassarate fino a Cornaredo o il Parco Viano a Pregassona.

6. La difesa dell'ambiente è una necessità imprescindibile per la nostra sopravvivenza ed in quanto tale non è un'opzione da esercitare a dipendenza delle condizioni sociali, economiche o politiche, perché ne è parte integrante come concetto unico di sostenibilità. Detto questo, una manifestazione sportiva o qualunque cosa sia dovrebbe a mio avviso essere valutata non solo nell'ambito della sua impronta ecologica, ma anche e soprattutto in termini di quale messaggio di visione futura verso il raggiungimento di un mondo più sostenibile si vuole comunicare, in particolare ai giovani. A buon intenduto...

**PULIZIA E RIPARAZIONE**  
Perché tutti i tappeti dovrebbero essere sottoposti regolarmente e puntualmente a «ispezioni»? perché il nostro procedimento di pulizia è il migliore, non solo per chi soffre di allergie... perché sul tappeto si depositano polvere, sporcizia, tracce, odori, inquinanti microbiologici, allergeni e altre agenti che trasportano gli allergeni.

**LAVAGGIO TAPPETI**  
1. Battitura delicata a rimozione dei grani di sabbia.  
2. Lavaggio per rimuovere la sporcizia più profonda.  
3. Lavaggio per pulirne in estrema profondità, inoltrando disinfezione.  
4. Asciugatura e impiego di aspirazione a baggio che drena l'acqua lussurezzosa.

**RIPARAZIONE TAPPETI**  
1. Sostituzione grani di sabbia.  
2. Sostituzione delle frange.  
3. Riparazione delle bruciate.  
4. Riparazione di tappeti in lunghezza o larghezza, sostituzione di buchi, danni da acqua o da fuoco.

**BUONO FR. 50.**  
Lavaggio o riparazione tappeto  
Fino a sabato 27/2

**Attenzione SALDI**  
30% di sconto su lavaggio e riparazione dei tappeti.  
MA 23/2 - ME 24/2 - GIO 25/2 - VÈ 26/2 - SA 27/2

**LAVAGGIO TAPPETI**  
Biologico completamente a mano

**GALLERIA JASMIN**  
Rinnovo frange | Rinnovo bordi  
GRATUITEMENTE Restauro buchi | Eliminazione acari  
Chiamateci per preventivi GRATUITI!

Via San Carlo 34 | 6917 Barbera | Tel. 091 995 11 18  
LU - VE dalle 9.30 alle 18.00 | SA dalle 9.30 alle 17.00  
Laviamo e ripariamo tappeti da più di 25 anni  
Togliamo qualsiasi macchia e riportiamo il tappeto alla propria lucentezza

**PULIZIA SPECIALE ESIGUTA DA ESPERTI**  
PULIZIA BIOLOGICA. Più di una semplice pulizia! Il procedimento di pulizia biologica professionalmente impiegata della nostra azienda non possiede caratteristiche né i fustolanti acari della polvere né le tracce. Si tratta dunque di una pulizia fondamentale per chi soffre di allergie. Tutti i tappeti sono lavati con acqua pulita e vengono a seccare in profondità senza la lunga esposizione e l'ossidazione, i quali possono l'impiego di detergenti tossici. Potete star certi che i vostri tappeti saranno così soffici e deliziosamente lucenti.

**FRANGI**  
Le frange sono per così dire il «cuore» di un tappeto di pregio. Contribuiscono sostanzialmente alla difesa e salvano una certa funzione di protezione. Oltre alla riparazione, svolgiamo anche la completa sostituzione della frangia del vostro tappeto.

Riparatore modelli tradizionali e utilizzati materiali feltri o quelli originali si può assicurare l'estetica anche con tappeti più vecchi.